



## SPIAGGE

**Edoardo Meoli**

Uno stabilimento balneare a pochi metri dal Bisagno, tra i palazzoni di via Emilia, ipermercati e la superstrada di via Adamoli. Sembra un sogno per chi nella calura estiva cerca "un po' d'Africa in giardino, tra l'oleandro e il baobab"; eppure da qualche anno il sogno è molto più che realtà.

È un successo perché alla Sciorba si prende la tintarella, si fa il bagno, ci si tuffa da scivoli chilometrici o da gonfiabili in piscina, come se non più che in riva al mare. E il fatto che ci siano due prati verdi e ben tenuti invece che una spiaggia sabbiosa o ghiaiosa rende semplicemente più facile passeggiare in ciabatte. Per MySport, la società che dal 2011 si occupa della gestione degli impianti sportivi della Valbisagno, l'aver trasformato le piscine e gli spazi circostanti in un punto di riferimen-

**Molto apprezzati dai bambini i giochi gonfiabili al centro della grande vasca**

**Centro estivo e progetto Plastic Free: stop a piatti e posate di plastica monouso**

to per chi vuole un'alternativa al mare è stata una scommessa vinta. «Quando abbiamo preso in mano la situazione, la situazione non era affatto facile. D'estate c'erano molti problemi di manutenzione e anche la fama della Sciorba non era affatto positiva – dice Luca Carlassale, direttore di "Sciorba Beach" – Abbiamo fatto molti interventi, creato servizi e attività per le famiglie, investito molto in servizi e comunicazione. Oggi qui arrivano nonni e genitori con i bambini, amanti della tintarella che non vogliono imbottigliarsi sull'autostrada, gente che vuole stare tranquilla e anche un bel po' di sportivi». Scommessa vinta, dunque, almeno secondo il numero di lettini e ombrelloni che vengono quotidianamente sistemati sui due prati-spiaggia. Nei giorni feriali parecchie deci-



D'estate le piscine della Sciorba si trasformano in un maxi stabilimento balneare con tanti giochi gonfiabili per i giovanissimi

Tintarella, prati verdi, ombrelloni e sdraio per un'estate alternativa nell'impianto sportivo

# Sciorba Beach in Valbisagno tra tuffi in piscina e maxi scivoli

ne, nelle giornate di festa tutto esaurito. «Il segreto è quello di avere cambiato l'offerta mantenendo le tariffe popolari – dice Stefano Argioas, nella doppia veste di bagnante e allenatore master di nuoto (fa gli 800 metri) – qui ci si diverte, si sta in compagnia e si trascorrono giornate serene». Gettonatissimi, naturalmente, i giochi gonfiabili al centro della grande vasca, con tanti bambini che si arrampicano e si tuffano: «Le mamme sono tranquille, perché i figli sono sempre sotto controllo. È un bell'ambiente quello che si respira qui. E anche per chi, come me, viene per allenarsi in vasca, non ci sono problemi» – aggiunge Eleonora Ferrando campionessa master dei 200 metri, che tra una bracciata e l'altra non disdegna l'abbronzatura di stagione. Altro luogo simbolo dell'impianto è il mega scivolo a chiochiola, che naturalmente è una sorta di paradiso per teenager e bambini: «Qui la gente sta tranquilla e sa di potersi fidare. Ci sono tante persone che arrivano dalla Val Bisagno, ma anche



Il fiore all'occhiello della Sciorba è il centro estivo con 100 iscritti ogni settimana

dal centro», commenta Edoardo Modica, 21 anni, bagnino che si dedica a controllare la piscina baby e il mega scivolo. Il ritrovo per molti è il bistrot, che si trova vista piscina in un piano rialzato: un locale molto grande con terrazza solarium. Qui Marina Maddalena, Sarah Porretta e Ilaria Milone, preparano piatti semplici e prelibati in un clima familiare. Il fiore all'occhiello della Sciorba resta il Centro Estivo,

come conferma Carlassale: «Abbiamo più di 100 iscritti ogni settimana, suddivisi in fasce d'età, dai 30 mesi ai 13 anni. I nostri sono programmi pensati per le diverse esigenze di divertimento, socializzazione e anche relax; giornate in piscina con pranzo al ristorante e una gita settimanale con pullman privato. Inoltre grande novità da quest'anno con il progetto Plastic Free: non si utilizzeranno più piatti

e posate di plastica monouso e nemmeno bottigliette per l'acqua. Ad ogni iscritto al Centro Estivo è stato consegnato un kit ecologico di stoviglie in materiale riciclato, che non viene gettato via dopo il pasto ma lavato con l'aiuto degli educatori e riportato a casa per poi essere riutilizzato». Da ricordare che tutto l'impianto è oggi privo di barriere architettoniche. —

© BY NC ND / AL CUNDRITTI / RESERVAI

### IL PERSONAGGIO

**Bruno, l'angelo della spiaggia per disabili di Vernazzola**



**Bruno Cirigliano**

**Licia Casali**

Ogni mattina accoglie i bagnanti in carrozzina col sorriso, li accompagna al lettino, li aiuta a entrare in mare e a farsi la doccia. Bruno Cirigliano è l'angelo custode che accudisce i frequentatori della spiaggia per disabili allestita a Vernazzola: da metà giugno a metà settembre, insieme ad Angelo, apre la spiaggia dalle 9 alle 19 (tutta la settimana tranne il lunedì, aperta solo dalle 16 alle 19). Una pedana una pedana conduce sotto gli ombrelloni e poi in mare chi arriva in carrozzella che trova a disposizione anche spogliatoi, docce e tre speciali sedie a rotelle che permettono l'ingresso in acqua. «Ogni settimana arriva qualche nuovo frequentatore – racconta Cirigliano – Credo che si stia diffondendo la voce che qui si sta bene». Bruno è arrivato a Vernazzola per caso, assunto dal Comune con una borsa lavoro, ma qui ha trovato la sua dimensione: «Chi viene al mare non fa che ringraziarci, spesso mi trovo anche il caffè pagato al bar – si commuove – In realtà dovrei essere io a ringraziare loro per quello che mi trasmettono. Come Filippo, un ragazzino con cui siamo diventati amici: a volte è un po' irrequieto ma se mi fermo a scherzare torna a sorridere. O come la signora Lina che tutte le mattine viene qui da sola, tanto sa che ci sono io ad aiutarla e a chiacchierare un po'. Mi chiama "il mio angelo" perché sa che, di qualunque cosa abbia bisogno, io ci sono. E mica solo per i disabili: insieme ai bagnini della spiaggia libera sono diventato un campione a medicare punture di meduse».

### LE NOSTRE FOTO



Gli scivoli sono una delle attrazioni dell'impianto sportivo gestito da MySport



Accanto alle vasche prati verdi con sdraio e ombrelloni per la tintarella



Marina Maddalena, Sarah Porretta e Ilaria Milone al lavoro nel bistrot



Edoardo Modica, uno dei bagnini della Sciorba che si occupano della sicurezza dei bagnanti